

eurocontrol PARTNER UFFICIALI

CON LA PARTECIPAZIONE DI

CON IL PATROCINIO DI

PRESENTANO
VII Premio Sportivo Internazionale
Nicola Ceravolo
 ideato da MAURIZIO INSARDÀ coordina ITALO CUCCI
 conduce SABRINA GAMBOLINI

OSPITE D'ONORE
Carlo ANCELOTTI

CATANZARO - Teatro Politeama - Lunedì 2 Maggio 2016, ore 18:00

BPER: Banca, CANTIERI, CICLISTI, PERONI, COLORCOM, AQUILLACE, Teknology, Adria, GARIBOLDI, HYUNDAI, ADRIANI, etc.

RASSEGNA STAMPA

19 aprile 2016

OGNI MATTINA
IN MILLE COMUNI

Gazzetta del Sud

CON LE NOTIZIE
DELL'ULTIMA ORA



Premio Ceravolo, oggi la presentazione

Oggi, alle 11, alla
Camera di Commercio,
si presenta la settima
edizione del Premio
Ceravolo

FLASH - Premio Ceravolo: il 2 maggio c'è Carlo Ancelotti

Un nome di primissima fascia per la settima edizione del premio intitolato al presidentissimo



Martedì 19 Aprile 2016 - 11:4

Signore e signori, Carlo Ancelotti. E' lui l'ospite del prossimo premio Nicola Ceravolo. Il nome di quello che può essere considerato uno dei migliori allenatori italiani di sempre è stato ufficializzato pochi minuti fa nel corso della conferenza stampa di presentazione della settima edizione del premio voluto e organizzato dal giornalista Maurizio Insardà ed intitolato al grandissimo presidente dell'Uesse Catanzaro. Ancelotti sarà a Catanzaro il prossimo 2 maggio alle ore 18 al Politeama. Segue pezzo, foto e video della conferenza stampa.

Calcio, Ancelotti il re di Coppe il 2 maggio al Politeama (CON VIDEO)

Riceverà il premio Ceravolo. L'evento presentato stamattina

IL FLASH DI STAMATTINA



Martedì 19 Aprile 2016 - 16:1

Sarà Carlo Ancelotti il protagonista della settima edizione del Premio sportivo internazionale “Nicola Ceravolo” in programma lunedì 2 maggio, alle ore 18, al Teatro Politeama di Catanzaro. L'appuntamento annuale dedicato alla memoria dell'indimenticabile presidente del Catanzaro calcio e vicepresidente della Lega Calcio è stato presentato oggi alla Camera di Commercio del Capoluogo dall'ideatore, il giornalista Maurizio Insardà, il quale ha espresso l'orgoglio proprio e della città nell'accogliere uno degli allenatori più vincenti, il “Re di coppe” Carlo Ancelotti poche settimane prima della sua presentazione ufficiale quale nuovo tecnico del Bayern Monaco. La conduzione della manifestazione sarà affidata alla giornalista Rai Sabrina Gandolfi con il coordinamento del direttore Italo Cucci. Il nome di Ancelotti si aggiunge a quelli già presenti nell'Albo d'oro dei premiati come Marcello Lippi, Fabio Capello, Antonio Conte, Cesare Prandelli e Javier Zanetti. Partner principale dell'evento è la Camera di Commercio, il Comune di Catanzaro e la Regione Calabria hanno garantito la propria partecipazione, mentre la Provincia, il Comitato regionale della Figg e il Coni hanno concesso il proprio patrocinio. “Ancelotti è in silenzio stampa da diverso tempo – ha commentato Insardà – e sarà a Catanzaro tra i suoi numerosi impegni in giro per il mondo per studiare e costruire la sua prossima squadra. La consegna del Premio Ceravolo offrirà l'occasione per ripercorrere insieme le tappe che hanno contraddistinto la sua carriera arricchita dalle cinque Champions vinte tre volte da allenatore e due da

giocatore che rappresentano un vero record". Presente alla conferenza stampa anche Mariella Ceravolo, figlia dello storico presidente del Catanzaro calcio, la quale ha ringraziato i promotori del premio per l'amore dimostrato verso la città e l'impegno profuso nel portare avanti ogni anno una manifestazione che intende "ricordare la figura di un uomo retto che amava tutti allo stesso modo". Il presidente della Camera di Commercio Paolo Abramo ha aggiunto che "anche quest'anno l'ente camerale ha voluto confermare la propria partnership ad una iniziativa importante tesa a celebrare quella che la figura di Ceravolo è stata e continua a rappresentare come esempio. Lo sport può costituire un valore condiviso e aggregante per l'intera comunità". Al coro dei plausi si è aggiunto anche quello del segretario generale della Camera di Commercio, Maurizio Ferrara, secondo il quale "il premio Ceravolo non solo dà lustro catanzaresità, ma è anche un motivo di orgoglio in un momento difficile per il calcio cittadino". Anche il Capo di gabinetto della Provincia, Pino Tomasello, ha evidenziato che "grazie a questo tributo e alla presenza di ospiti che non hanno certo bisogno di passerelle, Catanzaro viene riconosciuta quale grande piazza calcistica che vuole ricordare e attualizzare la sua storia". L'assessore allo Sport del Comune di Catanzaro, Giampaolo Mungo, sottolineando la volontà dell'amministrazione di offrire una vetrina prestigiosa, come quella del Politeama, e la capacità di fare rete delle istituzioni del territorio, ha concluso affermando che "in attesa che il Catanzaro si riappropri del proscenio che gli appartiene per dna, la città continua a conservare un ruolo di primo piano nel panorama nazionale grazie alle personalità di livello mondiale che ogni anno vengono a Catanzaro per ricevere il premio dedicato a Nicola Ceravolo". La partecipazione alla serata sarà, come sempre, gratuita e nei prossimi giorni saranno rese note le modalità per il ritiro di biglietti che consentiranno un più comodo ed ordinato accesso in platea.



Brevi: Premio Ceravolo, ci sarà Carlo Ancelotti

Pubblicato da Redazione il Mar, 19 apr 2016 11:44 CEST

Contributo di Redazione

Sarà il tecnico italiano l'ospite d'onore per la settima edizione del premio intitolato al Presidentissimo

Sarà **Carlo Ancelotti** l'ospite d'onore del Premio Ceravolo, giunto alla settima edizione.

L'ufficialità è arrivata pochi minuti fa nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento, organizzato dal giornalista Maurizio Insardà, che si terrà il 2 maggio a partire dalle ore 18 presso il teatro Politeama di Catanzaro.

Red

Strill.it

Premio “Nicola Ceravolo”: ospite d’onore Carlo Ancelotti

Martedì 19 Aprile 2016

15:25



Si è tenuta presso la Camera di Commercio di Catanzaro la presentazione del 7° premio sportivo Internazionale “Nicola Ceravolo”. L’edizione 2016 che si svolgerà al Teatro Politeama di Catanzaro lunedì 2 maggio (ore 18) vedrà premiato Carlo Ancelotti, ex calciatore ed oggi allenatore di successo, prossimo allenatore del Bayern Monaco e tre volte vincitore della

Champions League. La manifestazione ideata dal giornalista Maurizio Insardà con la conduzione di Sabrina Gandolfi e il coordinamento di Italo Cucci.

Alla presentazione hanno preso parte l'ideatore e organizzatore, il giornalista Maurizio Insardà; il presidente della Camera di Commercio, Paolo Abramo; il segretario generale Maurizio Ferrara, l'assessore comunale allo Sport, Giampaolo Mungo, il capogabinetto della Provincia di Catanzaro, Pino Tomasello e Mariella Ceravolo, figlia del "presidentissimo" Ceravolo.

L'ideatore Maurizio Insardà, spiegando le motivazioni che hanno portato alla scelta di premiare Carlo Ancelotti, allenatore capace di vincere in Italia, come in Inghilterra, Francia e Spagna, ha sottolineato "lo spessore del personaggio sia dal punto di vista umano che tecnico, la sua presenza prosegue la continuità dei personaggi di primo piano che scendono a Catanzaro per onorare una figura di spicco come fu Ceravolo. Il premio, a distanza di sette anni, acquista una valenza internazionale seguendo sulla scia dei precedenti personaggi premiati, da Claudio Ranieri, passando Marcello Lippi, Fabio Capello, quindi Antonio Conte, Cesare Prandelli e Javier Zanetti nella scorsa edizione".

Premio Nicola Ceravolo, Carlo Ancelotti sarà premiato a Catanzaro il 2 maggio

19.04.2016 13:44 di [Alessandro Manfredi](#) articolo letto 301 volte



Sarà Carlo Ancelotti il prossimo vincitore del premio 'Nicola Ceravolo'. L'ex allenatore di Psg, Real Madrid, Juventus e prossimo allenatore del Bayern Monaco arriverà a Catanzaro il 2 maggio per ricevere il premio che, giunto alla sua settima edizione, hanno ricevuto già altri protagonisti del mondo del calcio come Claudio Ranieri, Javier Zanetti e l'idolo della tifoseria giallorossa Massimo Palanca. Come per l'edizione scorsa, la manifestazione si terrà al teatro Politeama e sarà condotta dalla giornalista Rai Sabrina Gandolfi. Sul palco, oltre all'organizzatore della kermesse Maurizio Insarda e alla figlia del compianto 'presidentissimo' Mariella Ceravolo, anche Italo Cucci, tra i più noti giornalisti sportivi italiani. Nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento, che si è tenuta questa mattina presso la Camera di Commercio di Catanzaro, ha visto la partecipazione anche di Paolo Abramo, presidente uscente della Ccia, e di Giampaolo Mungo, assessore allo Sport del Comune di Catanzaro.

Mungo: Ancelotti ricorda nel modo migliore Nicola Ceravolo

19.04.2016 14:48 di Alessandro Manfredi articolo letto 177 volte



“È un premio internazionale che ricorda nel modo migliore una figura come Nicola Ceravolo”. Lo ha affermato l’assessore allo sport Giampaolo Mungo intervenendo nel corso della presentazione della settima edizione della manifestazione che quest’anno avrà come ospite d’onore Carlo Ancelotti.

Il premio “Nicola Ceravolo”, ideato dal giornalista Maurizio Insardà, si terrà lunedì 2 maggio (alle 18) al teatro Politeama. “È una location suggestiva”, ha aggiunto Mungo, che ha voluto anche rimarcare l’importanza della sinergia interistituzionale che ha consentito l’organizzazione dell’evento: il partner principale è la Camera di Commercio, il Comune di Catanzaro e la Regione hanno garantito la propria partecipazione, mentre la Provincia, il Comitato regionale della Figc e il Coni hanno concesso il patrocinio. “In attesa che il Catanzaro si riappropri del ruolo e del proscenio che gli appartiene per dna – ha concluso Mungo -, la città continua a conservare un ruolo di primo piano nel panorama calcistico grazie alle personalità di livello mondiale che ogni anno vengono a Catanzaro per ricevere il premio dedicato a Nicola Ceravolo”.

A Carlo Ancelotti il premio "Ceravolo"

L'ex allenatore di Psg, Real Madrid, Juventus e prossimo allenatore del Bayern Monaco arriverà a Catanzaro il 2 maggio

Date created Martedì, 19 Aprile 2016 11:55



CATANZARO Sarà Carlo Ancelotti il vincitore del premio "Nicola Ceravolo". L'ex allenatore di Psg, Real Madrid, Juventus e prossimo allenatore del Bayern Monaco arriverà a Catanzaro il 2 maggio per ricevere il premio che, giunto alla sua settima edizione, hanno ricevuto già altri protagonisti del mondo del calcio come Claudio Ranieri, Javier Zanetti e l'idolo della tifoseria giallorossa Massimo Palanca.

Come per l'edizione scorsa, la manifestazione si terrà al teatro Politeama e sarà condotta dalla giornalista Rai Sabrina Gandolfi. Sul palco, oltre all'organizzatore della kermesse Maurizio Insardà e alla figlia del compianto "presidentissimo" Mariella Ceravolo, anche Italo Cucci, tra i più noti giornalisti sportivi italiani. Nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento, che si è tenuta presso la Camera di Commercio di Catanzaro nella mattinata di martedì, ha visto la partecipazione anche di Paolo Abramo, presidente uscente della Ccia, e di Giampaolo Mungo, assessore allo Sport del Comune di Catanzaro.

ale. tar.

Weboggi.it

Premio Nicola Ceravolo, Carlo Ancelotti sarà premiato a Catanzaro il 2 maggio

Catanzaro, Martedì 19 Aprile 2016 - 13:44
di **Redazione**



Sarà Carlo Ancelotti il prossimo vincitore del premio 'Nicola Ceravolo'. L'ex allenatore di Psg, Real Madrid, Juventus e prossimo allenatore del Bayern Monaco arriverà a Catanzaro il 2 maggio per ricevere il premio che, giunto alla sua settima edizione, hanno ricevuto già altri protagonisti del mondo del calcio come Claudio Ranieri, Javier Zanetti e l'idolo della tifoseria giallorossa Massimo Palanca. Come per l'edizione scorsa, la manifestazione si terrà al teatro Politeama e sarà condotta dalla giornalista Rai Sabrina Gandolfi. Sul palco, oltre all'organizzatore della kermesse Maurizio Insarda e alla figlia del compianto 'presidentissimo' Mariella Ceravolo, anche Italo Cucci, tra i più noti giornalisti sportivi italiani. Nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento, che si è tenuta questa mattina presso la Camera di Commercio di Catanzaro, ha visto la partecipazione anche di Paolo Abramo, presidente uscente della Ccia, e di Giampaolo Mungo, assessore allo Sport del Comune di Catanzaro.

Mungo: Ancelotti ricorda nel modo migliore Nicola Ceravolo

Catanzaro, Martedì 19 Aprile 2016 - 14:48
di **Redazione**



“È un premio internazionale che ricorda nel modo migliore una figura come Nicola Ceravolo”. Lo ha affermato l’assessore allo sport Giampaolo Mungo intervenendo nel corso della presentazione della settima edizione della manifestazione che quest’anno avrà come ospite d’onore Carlo Ancelotti.

Il premio “Nicola Ceravolo”, ideato dal giornalista Maurizio Insardà, si terrà lunedì 2 maggio (alle 18) al teatro Politeama. “È una location suggestiva”, ha aggiunto Mungo, che ha voluto anche rimarcare l’importanza della sinergia interistituzionale che ha consentito l’organizzazione dell’evento: il partner principale è la Camera di Commercio, il Comune di Catanzaro e la Regione hanno garantito la propria compartecipazione, mentre la Provincia, il Comitato regionale della Figc e il Coni hanno concesso il patrocinio. “In attesa che il Catanzaro si riappropri del ruolo e del proscenio che gli appartiene per dna – ha concluso Mungo -, la città continua a conservare un ruolo di primo piano nel panorama calcistico grazie alle personalità di livello mondiale che ogni anno vengono a Catanzaro per ricevere il premio dedicato a Nicola Ceravolo”.

20 aprile 2016

il Quotidiano del Sud

1

L'EVENTO Maurizio Insardà stupisce ancora con un grande personaggio

Premio Ceravolo ad Ancelotti

Il 2 maggio la manifestazione al Politeama: 900 i biglietti disponibili

di FRANCESCO RUSSO

CATANZARO - Siamo felici per Maurizio Insardà, sindaco e organizzatore del Premio Ceravolo, l'indislessa in un altro personaggio celebre del mondo del calcio a cui assegnare l'ambito riconoscimento dopo il successo ottenuto nella passata edizione quando, a ritirare il premio dedicato al "Premio Ceravolo" del Catanzaro calcio, sul palco del teatro Politeama, c'è l'argentino Javier Zanetti. Nonostante tutto Insardà, per la VII edizione ha fatto fuori dal cast anche altri nomi illustri: quello di Carlo Ancelotti. E come dall'ex calciatore di Roma e Milan venisse allenatore di Parma, Juventus, Milan, Psv e Real Madrid, è stato annunciato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa all'Hotel Mediterraneo della Camera di Commercio di Catanzaro dove, insieme a Maurizio Insardà, hanno partecipato



Un momento della presentazione

Mariella Derradio - figlia del presidente Nicola - il presidente della Camera di Commercio, Paolo Mirano, il segretario generale dell'Ente nazionale, Maurizio Ferrara, l'assessore regionale allo Sport Giuseppe Mungio e il capo di Udinese della Provincia di Catanzaro, Pino Terrasillo. «Carlo Ancelotti - ha com-

mentato Insardà - è un grande personaggio del calcio mondiale. L'innocenza è in alcuni tempi già da diverso tempo ed è impegnato in giro per il mondo per preparare a quella che sarà la sua prossima avventura calcistica nella piovra del Regno Unito. Nonostante i suoi tanti impegni sarà a Catanzaro per ritirare il Premio Ce-

ravolo. Un'occasione per ripercorrere insieme a lui le tappe che hanno contraddistinto la sua carriera sportiva dalle cinque vittorie in Champions, come calciatore e come allenatore, che rappresentano un vero record».

La serata, come di consueto sarà presentata dalla giurata di Rai Sport, Stefania Ceravolo, con il conduttore di Radio Classica, «il manager sempre più stupido» - ha detto Paolo Mirano - nel mentre i nomi che Maurizio Insardà viene a controllare per organizzare questo prestigioso premio. Nomi che, senza dubbio, certifica la qualità di questa manifestazione. Nelle precedenti edizioni hanno scritto il loro nome all'alba del loro calciomercato: la squadra del Tlc Catanzaro, Marcello Lippi, Fabio Capello, Antonio Conte, Cesare Prandini e Javier Zanetti.

«E' emozionante - ha commentato Mariella Derradio -

contattare con quale intenzione ogni anno Maurizio Insardà lavora per organizzare questa serata. Un modo affettuoso per tenere vivo il ricordo di nostro padre. Un uomo buono con tutti, amici, calciatori e anche avversari. Ed è sicuramente la sua bontà e la sua intelligenza che ha fatto sì che si ripercorresse il suo stile a distanza di 10 anni dalla sua scomparsa».

Tra novità per questa edizione riguarderà l'accesso al Teatro. Per motivi di ordine pubblico e per la sicurezza di quanti vorranno partecipare alla manifestazione, l'organizzazione ha previsto l'ingresso gratuito con tagliando da ritirare presso la biglietteria del teatro. Saranno messi a disposizione circa tremila biglietti per a quasi alla capienza totale della struttura. I tagliandi saranno disponibili, molto probabilmente, dal 14 aprile prossimo. L'appuntamento è per lunedì 2 maggio prossimo, alle 19, presso il Teatro Politeama di Catanzaro. Carlo Ancelotti, annunciato il "re di oggi" per aver vinto cinque edizioni della Champions League da luglio 2003 al nuovo allenatore del Bayern Monaco.

www.quotidiano.it

Il 2 maggio a Catanzaro Premio "Ceravolo" a Carlo Ancelotti

Il nuovo allenatore del Bayern protagonista della settima edizione

CATANZARO

Sarà assegnato a Carlo Ancelotti il 7. premio "Nicola Ceravolo" intitolato all'indimenticabile presidente dell'Us 1929. L'evento, ideato dal giornalista Maurizio Insardà, si svolgerà lunedì 2 maggio (ore 18) al teatro Politeama di Catanzaro. Ancelotti, che sostituirà Guardiola sulla panchina del Bayern, succede nell'albo d'oro a Ranieri, Lippi, Capello, Conte, Prandelli e Zanetti. ◀ (a.c.m.)



Il tecnico Carlo Ancelotti

Appuntamento il 2 maggio al Politeama

Premio Ceravolo, il mister Carlo Ancelotti ospite d'onore

La figlia Mariella: si continua a rafforzare la tradizione nel ricordo di un uomo retto e tutto d'un pezzo

Andrea Cella Magno

È Carlo Ancelotti l'ospite d'onore della settima edizione del Premio internazionale "Nicola Ceravolo". Nel nome del suo "Presidentissimo" Catanzaro continua a legarsi alle icone del calcio italiano ed europeo: dopo Ranieri, Lippi, Capello, Conte, Prandelli e Zanetti, l'appuntamento con Ancelotti è per lunedì 2 maggio (alle 18) al teatro Politeama.

«Si tratta di un evento importantissimo», ha detto l'ideatore della manifestazione, Maurizio Insardà, durante la conferenza stampa di presentazione alla Camera di Commercio: «Ancelotti arriva a Catanzaro dopo un lungo periodo di silenzio, di studio e aggiornamento in giro per l'Europa». In effetti, il prossimo allenatore del Bayern Monaco (è il sostituto designato di Guardiola) è da parecchio che non si fa vedere (e non parla) in pubblico. «È un onore poterlo ospitare», ha aggiunto Insardà, «perché oltre a essere un tecnico vincente è anche una bella bandiera del nostro calcio, un personaggio di primissimo piano che non fa altro che aumentare la credibilità di un premio che ha un albo d'oro come pochi altri in Italia». Gli ha fatto eco Paolo

Abramo, presidente della Camera di commercio e partner principale dell'evento partecipato dal Comune e dalla Regione, e patrocinato da Provincia, Coni e Comitato regionale della Fige: «È un prodotto autorevole del nostro territorio - ha affermato Abramo -, e ricorda al meglio quello che ha significato, e quello che continua a rappresentare per la città, una figura come Ceravolo».

La figlia di don Nicola, Mariella Ceravolo, ha sottolineato la valenza territoriale del premio, che continua a «rafforzare una tradizione tutta catanzarese nel ricordo di un uomo e di uno sportivo retto, tutto d'un pezzo, che forse era solo un po'



Carlo Ancelotti sarà l'ospite d'onore dell'evento dedicato a Ceravolo

Il profilo

● Carlo Ancelotti è uno degli uomini di calcio più vincenti in circolazione. Nessuno in Europa ha gioito quanto lui, che ha alzato per cinque volte la Coppa dei Campioni: in quattro occasioni con il Milan (due da giocatore), in una con il Real Madrid. La Champions è il suo terreno preferito. E "Re di coppe" il soprannome che gli sta meglio. Non è un caso che il Bayern Monaco abbia scelto proprio il tecnico emiliano per sostituire Guardiola e continuare a primeggiare in Germania e nel resto del continente. Ancelotti dà adeguate garanzie anche in campo nazionale: ha vinto campionati e coppe a ripetizione in Italia (sempre con il Milan), in Francia (Paris Saint Germain), in Inghilterra (Chelsea) e in Spagna (una Coppa del Re con il Real Madrid). Nel suo palmares da allenatore anche due Supercoppe europee e un Mondiale per club (tutti in rossonero). Dal 2014 fa parte della "Hall of fame" del calcio italiano.

nervoso con i giornalisti: con loro litigava, ma poi chiedeva sempre scusa». Magari ogni tanto l'ha fatto anche con Vito Macrina, storica firma della Gazzetta del Sud e del Corriere dello Sport, che nella seconda edizione del premio "Ceravolo" ha ricevuto un riconoscimento speciale.

Fra Ceravolo e Catanzaro c'è sempre stato un legame affettivo tenace. Lo ha ricordato Maurizio Ferrara, segretario generale dell'ente camerale e figlio di Aldo, presidente dell'Uesse 1929 prima di don Nicola: «Il premio è particolarmente importante adesso che lo sport catanzarese cerca di barcamenarsi fra mille difficoltà. Questo evento dà lustro alla nostra città che per ora si accontenta, ma nel calcio è abituata a ben altri palcoscenici». Sulla stessa linea d'onda anche l'assessore comunale allo sport, Giampaolo Mungo: «Con semplicità, ma anche con personaggi di livello assoluto, si ricorda nel modo migliore una persona come il Presidentissimo in una location suggestiva come il Politeama». È il capo di gabinetto della Provincia Pino Tomasello: «È l'ennesimo riconoscimento di una grande piazza calcistica come Catanzaro».



La presentazione. Maurizio Ferrara, Mariella Ceravolo, Paolo Abramo, Maurizio Insardà, Pino Tomasello e Giampaolo Mungo

Corriere dello Sport

IL 2 MAGGIO A CATANZARO

Premio Ceravolo ad Ancelotti

CATANZARO - Presentato ieri il VII premio sportivo "Nicola Ceravolo: l'edizione 2016 si svolgerà lunedì 2 maggio (ore 18) al teatro Politeama di Catanzaro e vedrà premiato Carlo Ancelotti. La manifestazione è ideata e organizzata dal giornalista Maurizio Insardà. Nell'albo d'oro Ranieri, Lippi, Capello, Conte, Prandelli e nel 2015 Zanetti.

PREMIO CERAVOLO

Ancelotti il 2 maggio a Catanzaro

di Carlo Talarico

CATANZARO - Sarà Carlo Ancelotti l'ospite d'onore della settima edizione del premio sportivo internazionale dedicato al presidentissimo del Catanzaro, Nicola Ceravolo. Il tecnico vincitore di cinque Champions League (di cui due da calciatore), prossimo allenatore del Bayern Monaco, sarà a Catanzaro il prossimo 2 maggio per ricevere il premio che nelle precedenti edizioni è andato a personaggi sempre di valore indiscusso come Claudio Ranieri, insieme alle vecchie glorie del Catanzaro, passando per Marcello Lippi, Fabio Capello, Antonio Conte, Cesare Prandelli e Javier Zanetti nella scorsa edizione.

Il premio sportivo, ideato dal giornalista Maurizio Insardà, sarà ospitato presso il teatro Politeama e si gioverà della conduzione di Sabrina Gandolfi col coordinamento di Italo Cucci. In sede di presentazione è intervenuta anche Mariella Ceravolo, figlia del compianto presidentissimo, che ha osservato, non senza commozione: «Ho piacere che venga ricordato mio padre ancora oggi, a ventotto anni dalla sua morte, perché è stato uno sportivo, ma soprattutto un uomo retto che amava la sua città e la sua squadra. È importante che i giovani conoscano queste figure». Sulle qualità di Carlo Ancelotti, allenatore di successo capace di vincere in Italia, come in Inghilterra,

Francia e Spagna, prescelto per l'assegnazione del premio Ceravolo, si è soffermato l'ideatore del premio, Maurizio Insardà: «Lo spessore del personaggio sia dal punto di vista umano sia tecnico non è assolutamente in discussione, la sua presenza prosegue la continuità dei personaggi di primo piano che scendono a Catanzaro per onorare una figura di spicco come fu il presidente Ceravolo che regalò la prima Serie A alla Calabria intera nel 1971». Alla manifestazione che, come le precedenti, riempirà i mille posti disponibili del Politeama si accederà ritirando i tagliandi gratuiti che verranno distribuiti a partire dal prossimo 26 aprile.

Liopress

22 aprile 2016

Catanzarosport24.it

IN PRIMO PIANO

Premio Ceravolo, al via distribuzione tagliandi gratuiti

22.04.2016 09:23 di Redazione CatanzaroSport24 Twitter: [@catanzarosport](#) articolo letto 632 volte



In occasione del 7° Premio Sportivo “Nicola Ceravolo” che si terrà Lunedì 2 Maggio, alle ore 18.00 presso il Teatro Politeama di Catanzaro, ospite d’onore Carlo Ancelotti, si ricorda che per uno svolgimento ordinato della manifestazione, è stato previsto l’accesso al Teatro tramite tagliandi gratuiti che potranno essere ritirati, massimo due per persona, presso il botteghino dello stesso Teatro Politeama, da Martedì 26 Aprile a sabato 30, dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00, previa esibizione di documento d’identità.

23 aprile 2016

il Quotidiano del Sud

36 | Sport - Calcio

Sabato 23 aprile 2016
info@quotidianodelsud.it



LEGA PRO Tutto pronto per il premio "Nicola Caravolo". Sarà presente Carlo Ancelotti Catanzaro, ora l'allungo decisivo

La vittoria contro il Monopoli, significherebbe salvezza per i giallorossi

di FRANCESCO ILLIARO

CATANZARO - Ultimo giorno di allenamento per la squadra giallorossa in vista della decisiva gara di domani pomeriggio contro il Monopoli. Una gara, già lo si è detto in tutte le lingue, che vale un'intera stagione. Una vittoria effettivamente consegnerebbe la certezza matematica della permanenza nella categoria alla formazione allenata da Erra. A quota 38 in classifica e con due gare ancora da giocare, il vantaggio sui pugliesi (calcolato sugli scontri diretti), basterebbe anche nel caso in cui la squadra giallorossa dovesse perdere le prossime partite e, di contro, il Monopoli le dovesse vincere entrambe.

Un'opinione, questa, condivisa anche all'interno della squadra considerate le dichiarazioni rilasciate dai protagonisti in settimana e, soprattutto, da quella che è il modo di pensare del tecnico. Altri calcoli, in queste condizioni, è meglio non farne. E proprio per non lasciare nulla al caso Erra, per questa settimana, ha voluto anticipare di un giorno la ripresa degli allenamenti, fedele che si sono ripetute quotidianamente e tutte nelle ore pomeridiane. Un modo, questo, per abituare il fisico all'orario ufficiale della partita, considerata la variazione della temperatura e della luce.



Il tecnico giallorosso, Alessandro Erra

Nella consueta spambata di metà settimana contro la formazione Allievi, il tecnico ha provato uomini e schemi. Contro il Monopoli non ci sarà Bernardi, fermato per un torto dal Giudice sportivo. Al suo posto con molta probabilità, il bicordo Calvarese, tornerebbe titolare dopo qualche giornata di assenza. Nessuna novità per quanto riguarda i difensori. A differenza della gara contro l'Andria, Erra questa volta non risparmierà nessuno.

Per oggi, ancora nell'impianto del Pol'Giovino, è prevista la seduta di rifinitura. L'ultimo test, per il tecnico, prima di decide-

re l'undici titolare.

PREMIO SPORTIVO "NICOLA CARAVOLO" VII EDIZIONE. Dopo le anticipazioni dei giorni scorsi, nella giornata di ieri l'organizzazione della manifestazione ha comunicato le modalità di accesso al Teatro Politeama di Catanzaro (venerdì 2 maggio ore 18) per assistere alla manifestazione che vedrà come ospite d'onore Carlo An-

celotti.

Com'è noto l'accesso al Teatro sarà possibile tramite i tagliandi d'ingresso gratuiti che potranno essere ritirati (massimo due per persona), presso il botteghino del Teatro Politeama, da martedì 26 aprile prossimo a sabato 30, dalle ore 11 alle ore 13 e dalle 17 alle ore 19, previa esibizione di documento d'identità. Gli addetti degli organi di stampa potranno richiedere l'accredito nei giorni e negli orari comunicati o inviando una e-mail all'indirizzo botteghino@politeamocatanzaro.net. Telefono 0961/501818; fax 0961/501859.

di FRANCESCO ILLIARO

01 maggio 2016

OGNI MATTINA
IN MILLE COMUNI

Gazzetta del Sud

CON LE NOTIZIE
DELL'ULTIMA ORA

Domani la consegna del premio Grande attesa per il "Ceravolo" a Carlo Ancelotti

Catanzaro è pronta
ad accogliere uno
dei tecnici più vincenti

Andrea Cella Magno
CATANZARO

Catanzaro sta per abbracciare Carlo Ancelotti. È di nuovo uno fra i personaggi più iconici del calcio italiano e internazionale l'ospite d'onore del premio Nicola Ceravolo. L'appuntamento con la settima edizione della manifestazione è per domani, alle 18, al teatro Politeama, nel centro storico della città. In attesa di prendere il posto di Guardiola sulla panchina del Bayern Monaco, Ancelotti succede nell'albo d'oro del premio - l'opera è realizzata dal maestro orafo G.B. Spadafora - al vicepresidente ed ex capitano dell'Inter Javier Zanetti. Negli anni precedenti hanno ricevuto il riconoscimento dedicato al "Presidentissimo" giallorosso, Cesare Prandelli, Antonio Conte, Fabio Capello, Marcello Lippi. Nella prima edizione è toccato a Claudio Ranieri e alle vecchie glorie dell'Udinese 1929, da Banelli a Palanca, da Arbitrio a Braca. Però forse mai come quest'anno il protagonista dell'evento ideato dal giornalista Maurizio Insardà è tanto importante.

Perché Ancelotti, fuoriclasse sia da giocatore (centrocampista di Roma e Milan) che da allenatore, sta per prendere possesso di una delle panchine più prestigiose del continente: tutto lascia immaginare che il suo palmares già carico di trofei si arricchirà ancora. Il soprannome di "Re di coppe" lo descrive nel modo più completo. In Europa è l'uomo dei record: è l'unico che ha sollevato per cinque volte la Coppa dei campioni, in due occasioni da calciatore (con il Milan) e in tre da allenatore, due col Mi-



Carlo Ancelotti guiderà il Bayern

lan e l'ultima, due anni fa, con il Real Madrid. Con le Champions vinte da tecnico ha eguagliato la leggenda britannica Bill Shankly, l'artefice del dominio del Liverpool a cavallo fra gli anni '70 e '80.

Insomma, domani il Politeama di Catanzaro sarà per un paio d'ore la cattedra di uno dei più grandi insegnanti della panchina ancora in attività. Con il Milan, il Paris Saint Germain e il Chelsea, Ancelotti ha abbinato campionati e coppe nazionali oltre a conquistare - da coach rossonero - due Supercoppe europee e un Mondiale per club. Ma è l'ultimo squillo, quello continentale con il Real Madrid, che gli è valso un posto speciale nel cuore dei tifosi e nella storia dei "blancos": prima di lui la decima Coppa campioni sembrava maledetta. In Baviera non potevano pensare a un sostituto migliore per continuare a restare al top nell'immediato periodo post-Guardiola: coach di carisma e grande gestore di uomini, Ancelotti è anche maestro di tattica e di bel gioco e calamita per i campioni. *

2 maggio 2016

SPORT

Al Teatro Politeama il 7° Premio Sportivo Internazionale 'Nicola Ceravolo'

Tutto pronto per lo svolgimento del 7° Premio Sportivo Internazionale “Nicola Ceravolo”



Lunedì 02 Maggio 2016 - 8:42

Tutto pronto per lo svolgimento del 7° Premio Sportivo Internazionale “Nicola Ceravolo” che si svolgerà al Teatro Politeama di Catanzaro questa sera alle 18.00, ospitando Carlo Ancelotti, allenatore di successo, pronto a sedersi sulla panchina del Bayern Monaco, già vincitore di tre Champions League dopo averla conquistata anche da calciatore. L’evento, che rinnova le precedenti edizioni sempre nel nome del presidentissimo Nicola Ceravolo che per primo portò la Calabria in serie A quarantacinque anni fa, verrà coordinata dal direttore Italo Cucci e condotta da Sabrina Gandolfi Mariella Ceravolo, figlia dell’indimenticabile presidente del Catanzaro, prima dello svolgimento dell’attesa manifestazione, non ha voluto far mancare il suo pensiero: “Ho molto piacere che venga sempre ricordato mio papà, sportivo e uomo retto, premiare quest’anno Carlo Ancelotti significa riconoscere le doti di un uomo che in Europa porta avanti la serietà del nostro calcio

credendo ancora in tanti valori positivi in tempi non certo facili”. Maurizio Insardà, ideatore e organizzatore del premio ha invece sottolineato: “Dare un taglio internazionale al premio significa farlo crescere nel nome di un uomo che ha fatto epoca, facendo conoscere per primo la Calabria oltre i propri confini naturali, dare il premio a Carlo Ancelotti significa, poi, riconoscere i valori umani di un calciatore prima ed allenatore oggi vincente ad ogni latitudine in cui si è misurato, cogliendo sempre sfide difficili da affrontare”. Il premio, a distanza di sette anni, come ha ricordato il suo ideatore, acquista una valenza internazionale sulla scia dei precedenti personaggi premiati. Da Claudio Ranieri a Marcello Lippi passando per Fabio Capello, quindi Antonio Conte, Cesare Prandelli e Javier Zanetti nella scorsa edizione.

Weboggi.it

Premio Nicola Ceravolo, questa sera Carlo Ancelotti al Politeama

Catanzaro, Lunedì 02 Maggio 2016 - 08:53
di **Redazione**



Tutto pronto per lo svolgimento del 7° Premio Sportivo Internazionale “Nicola Ceravolo” che si svolgerà al Teatro Politeama di Catanzaro questa sera alle 18.00, ospitando Carlo Ancelotti, allenatore di successo, pronto a sedersi sulla panchina del Bayern Monaco, già vincitore di tre Champions League dopo averla conquistata anche da calciatore. L’evento, che rinnova le precedenti edizioni sempre nel nome del presidentissimo Nicola Ceravolo che per primo portò la Calabria in serie A quarantacinque anni fa, verrà coordinata dal direttore Italo Cucci e condotta da Sabrina Gandolfi Mariella Ceravolo, figlia dell’indimenticabile presidente del Catanzaro, prima dello svolgimento dell’attesa manifestazione, non ha voluto far mancare il suo pensiero: “Ho molto piacere che venga sempre ricordato mio papà, sportivo e uomo retto, premiare quest’anno Carlo Ancelotti significa riconoscere le doti di un uomo che in Europa porta avanti la serietà del nostro calcio credendo ancora in tanti valori positivi in tempi non certo facili”. Maurizio Insardà, ideatore e organizzatore del premio ha invece sottolineato: “Dare un taglio internazionale al premio significa farlo crescere nel nome di un uomo che ha fatto epoca, facendo conoscere per primo la Calabria oltre i propri confini naturali, dare il premio a Carlo Ancelotti significa, poi, riconoscere i valori umani di un calciatore prima ed allenatore oggi vincente ad ogni latitudine in cui si è misurato, cogliendo sempre sfide difficili da affrontare”. Il premio, a distanza di sette anni, come ha ricordato il suo ideatore, acquista una valenza internazionale sulla scia dei precedenti personaggi premiati. Da Claudio Ranieri a Marcello Lippi passando per Fabio Capello, quindi Antonio Conte, Cesare Prandelli e Javier Zanetti nella scorsa edizione.

CRONACA

Premio Nicola Ceravolo a Carlo Ancelotti, il 'Re di coppe'

Il prossimo tecnico del Bayern si è raccontato al pubblico del Politeama



Lunedì 02 Maggio 2016 - 21:51

"Grazie per la splendida accoglienza e ospitalità di questa bellissima regione, sono onorato che il mio nome venga accostato a quello di un grande presidente della storia del calcio italiano". Lo ha detto Carlo Ancelotti, prossimo tecnico del Bayern Monaco, nel ritirare al Teatro Politeama il Premio intitolato a Nicola Ceravolo. Con lui sul palco l'ideatore Maurizio Insardà, la conduttrice Rai Sabrina Gandolfi e l'editorialista sportivo Italo Cucci. Ancelotti si aggiunge così agli altri grandi allenatori premiati gli scorsi anni - Claudio Ranieri, Antonio Conte, Marcello Lippi, Fabio Capello, Cesare Prandelli - e alla bandiera interista Javier Zanetti. A consegnare il premio è stata Mariella Ceravolo, figlia dell'indimenticato presidentissimo, che ha ringraziato Ancelotti per il buon esempio dato specialmente ai più giovani riguardo ai valori del rispetto e all'importanza di "fare squadra" – messaggio questo inoltrato dalla signora ai dirigenti dell'Uesse di cui ha evidenziato l'assenza - augurandosi che la città possa presto tornare a scrivere nuove gloriose pagine di storia calcistica. Ancelotti è arrivato in città con l'amico "canadese" Pino Posteraro, tra i più apprezzati chef internazionali, che ieri insieme al mister ha fatto tappa al suo paese d'origine, Lago, nel cosentino.

IL CATANZARO DI PALANCA, CHIMENTI E DEL...VENTO Il "re di coppe", il tecnico italiano che ha vinto più di tutti in Europa, conserva anche alcuni ricordi sulla città che gli ha tributato questo premio: "Negli anni '80 ho giocato con la maglia della Roma contro il Catanzaro di Palanca, di Vito Chimenti – ha detto – ma anche del famoso vento, visto che causò la sospensione di una partita. E' passato tanto tempo, ma sono contento di essere qui a raccontare questo bellissimo sport di cui dobbiamo cercare di conservare i valori veri, al di là di tutti gli interessi. Chi lo vive da dentro, lo considera come una passione ed un divertimento, e quando questi finiranno sarà il

momento di dire basta. Il calcio significa anche prendersi responsabilità, questo è l'insegnamento che si deve dare quando si raggiunge il professionismo. A volte la fame della vittoria e l'agonismo lo fanno dimenticare". Ancelotti ha poi raccontato il suo rapporto con l'estero ed il calcio internazionale: "La differenza ambientale è notevole: in Spagna e in Inghilterra la passione è più controllata. In Italia, se non fai una partita vera, rischi di non poter uscire dallo stadio". La prossima sfida si chiama Bayern Monaco: "Sto imparando il tedesco – ha detto – che è molto difficile, ma scoprire nuove lingue è interessante. Il calcio europeo negli ultimi anni ha seguito l'onda del Barcellona di Guardiola, ma il bello è che non c'è una filosofia vincente, il calcio cambia velocemente. Quello che conta è la forza di un gruppo di persone che lavora insieme, l'alchimia che l'allenatore riesce a costruire con i suoi giocatori e con il suo staff".

STRAPOTERE JUVE, LEICESTER BELLISSIMA FAVOLA, ALL'ITALIA MANCANO I TALENTI

Ancelotti ha detto la sua anche sull'ultimo campionato: "E' stato un torneo avvincente per un certo periodo – ha evidenziato - poi è tornato lo strapotere della Juventus, mentre le difficoltà delle squadre blasonate sono le stesse degli anni precedenti. A livello organizzativo la Juve è all'avanguardia con il suo stadio di proprietà che è importante per stare al top in Europa garantendo un certo livello di introiti". Sul miracolo inglese targato Claudio Ranieri, il tecnico ammette: "Quella del Leicester è una bellissima favola – ha aggiunto - l'anno scorso rischiava di retrocedere, quest'anno di vincere il campionato. Tutte le squadre inglesi sono crollate e il mondo intero tifa per loro". Non manca un pensiero per il Milan che, sotto la sua guida, "per cinque anni ha vissuto un bel periodo, tre finali di Champions, sembrava tutto normale a quel tempo. Oggi è dura e ci vuole tempo per tornare ai vertici, mi auguro che con pazienza e serenità si potrà risalire". Sul capitolo Europei, il tecnico aggiunge che "il calcio italiano soffre della mancanza di talenti che sono riusciti ad esprimere Spagna o Germania, ma abbiamo vinto anche in situazioni di emergenza. L'Italia non è favorita, ma può fare una bella figura".

I PREMI A COSENTINO (LND) E AL PICCOLO FABRIZIO E L'OMAGGIO DEL SINDACO

In occasione della cerimonia, sono stati consegnati dei premi anche al presidente della Lnd, Antonio Cosentino, da parte del presidente della Camera di Commercio, Paolo Abramo. Da Cosentino è arrivato il plauso per la "lezione" di calcio regalata da Ancelotti e che assume particolare importanza soprattutto per i giovani e per le migliaia di persone che ruotano al mondo dilettantistico. Targa e foto ricordo anche per il piccolo Fabrizio Mirante, giovane calciatore di 12 anni rimasto vittima di un incidente stradale mentre rientrava a casa dall'allenamento della scuola calcio che frequentava, la Asd Promosport Taverna. Il sindaco, prima della cerimonia, aveva dato il benvenuto della città all'atteso ospite consegnando lui due

pregiati “vancali”, tipiche stole artigianali realizzate dalla Tessilart di Tiriolo. “La presenza di Ancelotti a Catanzaro – ha detto Abramo – rappresenta un grande motivo di orgoglio per il Capoluogo su cui, anche quest’anno, grazie al Premio intitolato a Nicola Ceravolo, si sono accesi i riflettori nazionali ed internazionali. L’auspicio è che presto la città Capoluogo di regione possa tornare a calcare i palcoscenici sportivi più importanti. Dopo la visita di Ancelotti, Catanzaro vivrà a fine giugno un altro momento di grande orgoglio sportivo in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria a Claudio Ranieri, fautore del miracolo Leicester”.



Italo Cucci, a margine della premiazione, ha poi evidenziato l’importanza del Premio da sette anni ospitato a Catanzaro: “Tutti i personaggi che sono stati insigniti negli anni – ha commentato - hanno messo in rilievo il valore di questo riconoscimento mettendo insieme un albo d’oro che non ha altri simili in Italia. Il premio deve restare a Catanzaro e mi auguro che presto si possa dedicare un’edizione al calcio cittadino, visto che la Calabria sta tornando nuovamente a conquistare la ribalta nazionale”.

Domenico Iozzo

Ancelotti al Premio Nicola Ceravolo, Abramo accoglie il futuro coach del Bayern

02.05.2016 19:42 di Alessandro Manfredi articolo letto 325 volte



Il sindaco Sergio Abramo ha accolto a Palazzo de Nobili Carlo Ancelotti, ospite d'onore del settimo "Premio Nicola Ceravolo" e prossimo allenatore del Bayern Monaco. Insieme al "Re di coppe" anche il noto editorialista sportivo Italo Cucci, l'ideatore del Premio Maurizio Insardà e Mariella Ceravolo, figlia dell'indimenticato presidentissimo dell'Uesse Catanzaro, ricevuti nella sala consiliare del Comune poco prima della cerimonia al Teatro Politeama. Il sindaco ha dato il benvenuto della città all'atteso ospite e ha consegnato lui due pregiati "vancali", tipiche stole artigianali realizzate dalla Tessilart di Tiriolo. "La presenza di Ancelotti a Catanzaro – ha detto Abramo – rappresenta un grande motivo di orgoglio per il Capoluogo su cui, anche quest'anno, grazie al Premio intitolato a Nicola Ceravolo, si accenderanno i riflettori nazionali ed internazionali. L'incontro con il tecnico che ha vinto più di tutti in Europa offrirà l'occasione per celebrare la nobile storia calcistica giallorossa, nell'anno in cui la Calabria ha riconquistato gli onori della serie A, nell'auspicio che presto la città Capoluogo di regione possa tornare a calcare i palcoscenici sportivi più importanti. Dopo la visita di Ancelotti, Catanzaro vivrà a fine giugno un altro momento di grande orgoglio sportivo in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria a Claudio Ranieri, fautore del miracolo Leicester".

■ **PREMIO CERAVOLO** Al "Politeama" la riuscita VII edizione della manifestazione

Catanzaro incorona Ancelotti

Consegnato il riconoscimento al tecnico e al giovane Fabrizio Mirante

di FRANCESCO NERI

CATANZARO - Dopo il ciclo di Javier Zanetti nella passata edizione, questa volta a ritirare l'ambito Premio Nicola Ceravolo, VII edizione, è stato il più espatriato Carlo Ancelotti. Ancora un allenatore, dunque, dopo i vari Prandelli, Doris, Lippi, Ruffini e Capello, a ricevere il proprio nome nell'ambito della manifestazione stessa, organizzata da Maurizio Inzerilli. Ad accogliere l'ex calciatore di Roma e Milan nonché allenatore di Parma, Juventus, Milan, PSG e Real Madrid e prossimo allenatore del Bayern Monaco, il pubblico del Teatro Politeama di Catanzaro. Sul palcoscenico, insieme a Maurizio Inzerilli, anche la giornalista di Rai Sport, Sabrina Gandolfi e il coordinatore della manifestazione, Italo Cucci.

La serata è iniziata, come di consueto, con un ricordo del presidente Ceravolo. «Onorare il presidente Ceravolo - ha commentato Sabrina Gandolfi - deve avere una connotazione internazionale. Motivo per cui si è sempre individuato un personaggio del mondo del calcio che sia riconosciuto in quell'ambito. Per Italo Cucci, invece, «il premio del Premio Nicola Ceravolo sta proprio nel fatto che si è assistito a scegliere



Ancelotti con Mariella Ceravolo e con Fabrizio Mirante. Sotto: il tecnico insieme a Sabrina Gandolfi, Italo Cucci e Maurizio Inzerilli. Foto: Lino Chelardi

sempre personaggi di primo livello che hanno accettato con grande entusiasmo».

Non ha mancato l'emozione Carlo Ancelotti che ha ringraziato Inzerilli per aver

pensato a lui. «Contento per il Premio - ha commentato - per aver rilevato vecchi amici. Tornando indietro con la mente, qui a Catanzaro ritrovo nei ricordi su quel-

lo che è stato il Calciomercato del presidente Ceravolo». Una conversazione tra amici. Una lunga chiacchierata in cui Carlo Ancelotti si è raccontato rivelando aspetti

personali e professionali. Anche quelli sconosciuti.

Tra gli argomenti trattati, le esperienze all'estero e il campionato italiano. «Con il passare degli anni, più di

una volta avevo pensato di lasciare l'Italia. Non sapevo che inizialmente, avevo paura delle difficoltà che avrei incontrato per la non conoscenza della lingua e dei rapporti, fondamentali per la nostra professione».

Tra il pubblico, anche la figlia Mariella. «Ricordo papà dopo ventisei anni, mi conoscevo moltissimo. Credo che i dirigenti del Catanzaro avrebbero ascoltato e seguito quelli che sono stati i consigli di mieter Ancelotti. Suggestimenti intelligenti e pieni di esperienza. Sarà opportuno, per il futuro, guardare bene gli uomini, fare gruppo e lavorare tutti insieme in un'unica direzione».

La consegna del Premio Nicola Ceravolo a Carlo Ancelotti è stata preceduta dalla premiazione di Fabrizio Mirante. Il giovane calciatore di 12 anni rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto nell'ottobre scorso a Taverna al rientro a casa al termine dell'allenamento con l'Asd Protoport Taverna. Nell'occasione al giovane Fabrizio è stata amputata una gamba dal ginocchio in giù.

A seguire la premiazione a Nino Cosentino nominato a capo della Lega Nazionale Dilettanti.

www.quotidiano.it

4 maggio 2016

catanzaro**informa**.it web news lasciateci solo
il tempo che accade!

SPORT

Premio 'Nicola Ceravolo': parla l'ideatore Insardà

Il bilancio della manifestazione del giornalista promotore dell'iniziativa



Mercoledì 04 Maggio 2016 - 9:43

Un'altra serata difficile da dimenticare per i tanti appassionati calciofili che hanno preso parte al premio sportivo dedicato al presidentissimo dell'U.S. Catanzaro che fu, Nicola Ceravolo, giunto alla settima edizione e consegnato a Carlo Ancelotti, un vincente nato che ha conquistato tanto il Politeama che l'ideatore del premio stesso, Maurizio Insardà, al quale, a manifestazione conclusa, è corretto chiedere di trarre un bilancio: «Sono contentissimo, felicissimo – esordisce il giornalista -. E' stata molto emozionante questa edizione proprio per la figura di Ancelotti, uomo che rispecchia i veri valori del calcio, fatti di semplicità, umiltà, disponibilità, solo

un vero leader può avere queste caratteristiche. Non è stata per me una sorpresa, conoscendo il personaggio Ancelotti, ma stare a contatto con lui una giornata mi ha confermato che non è solo un grande allenatore di quelli che vincono tutto, come pure ha fatto e continuerà a fare, ma un grande uomo, una bella figura senza ombra di dubbio. Con Ancelotti è venuta fuori una serata piacevole, godibilissima, nel corso dei suoi interventi ha fatto il punto della situazione del nostro calcio soffermandosi a parlare dei pochi talenti che nascono in Italia, come dello strapotere della Juventus o la crisi del Milan, la Nazionale che si appresta a disputare gli Europei e ancora la differenza che c'è nell'intendere e interpretare il calcio a varie latitudini.

Cosa rimane delle parole di Carlo Ancelotti?

«E' stata una bella lezione, venuta da un autentico professore di calcio, ma non dottorale perché tante volte ha sottolineato come la vera anima del calcio sia quella tifosa. Ancelotti ha fatto anche sorridere, divertire riuscendo al contempo a scherzare e sdrammatizzare quello che per tanti non è più un lavoro divertente ma un'ossessione di agonismo e vittorie fine a se stesse, posso dire di aver partecipato ad una serata piacevole.

C'è qualche edizione del premio Ceravolo cui tiene di più?

«Tutte le edizioni del Ceravolo sono state belle, dal primo anno in cui abbiamo tutti vissuto una grande emozione, portando, anzi riportando a Catanzaro dodici vecchie glorie della squadra che riconquistò la serie A, con Claudio Ranieri che ora è su tutte le copertine dei media internazionale per aver conquistato un traguardo prestigioso col suo Leicester, fino a Carlo Ancelotti che è stata un'edizione indimenticabile. E' un bilancio che posso definire meraviglioso di tutte e sette le edizioni come dell'ultimo. E' vero che la stanchezza ogni anno aumenta, forse perché si incrementano le richieste, le attese di tutti, ma fa parte di tutti i percorsi di crescita. In questo momento sono stanco, sì, ma felice di essere riuscito a portare Carlo Ancelotti e di essere riuscito a far trascorrere una giornata diversa a centinaia di persone, quest'anno mi sono anche emozionato più del solito, avendo ascoltato con tanta attenzione i messaggi di Ancelotti che mi ha fatto emozionare, mi ha fatto però stare bene perché parlare con questi personaggi apre la mente, è un altro mondo confrontarsi con chi crea veramente il calcio».

L'apporto di Italo Cucci e Sabrina Gandolfi è stato al solito qualitativamente di livello e conferma il motto calcistico della 'squadra che vince non si tocca'...

«Ho sempre detto che questa è la mia squadra e confermo che sarà sempre questa, con Italo Cucci che coordina e Sabrina Gandolfi che conduce coi tempi giusti. Col direttore Cucci ci conosciamo da circa venti anni ed è il mio punto di riferimento e, a parte il fatto giornalistico, è una persona cui voglio bene. Con lui c'è un rapporto meraviglioso».

Ormai il 'Ceravolo' è diventato un premio internazionale...

«Quest'anno abbiamo voluto dare un respiro diverso, internazionale. Lo ha detto lo stesso Ancelotti nelle sue prime parole che si tratta di un premio importante. Uno come Ancelotti è sceso in Calabria perché conosceva Ceravolo. Zanetti è Zanetti, ma via via negli anni precedenti i vari Marcello Lippi, Fabio Capello, Antonio Conte, al pari di Cesare Prandelli sono venuti tutti a ritirare il 'Ceravolo' all'apice delle loro carriere e sono personaggi di caratura internazionale, era giusto dare un'identità diversa rispetto agli inizi».

Ha già la testa rivolta al prossimo premio 'Ceravolo'?

«E' ancora presto per tuffarsi nella prossima edizione, ma da settembre, quando inizierò a pensare all'ottava edizione, posso iniziare a pensare a personaggi di spessore internazionale, voglio dare una continuità di prima fascia, dopo questi personaggi devo per forza puntare in alto, anche se non è facile, non posso far altro che confermare come il mio impegno sia totale, massimo, c'è la voglia, la volontà e la forza di portare questo tipo di personaggi a Catanzaro, nel nome di Nicola Ceravolo e di un calcio che avvicina le persone con un linguaggio universale».